



Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 23 del 01/09/2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E FINANZIAMENTO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3, E 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D.LGS. N° 267/2000, DI UN DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA REALIZZATI IN VIA SAN MARCO, FRAZIONE ANNUNCIATA

L'anno duemilaventicinque, addì uno del mese di Settembre si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco – Presidente, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	FARISE' ALBERTO	si	no
2	PERNICI DIEGO	si	no
3	TROTTI ALBERTO	si	no
4	PEROZZO ELENA	si	no
5	GHIROLDI LIVIA	si	no
6	BACCANELLI GIOVANNI	si	no
7	CRESCI ANDREA	si	no
8	APOLLONIO LAURA MARIA FAUSTA	si	no
9	GANDINI DORINA	no	si
10	SANGALLI FRANCESCO	si	no
11	GHIROLDI FRANCESCO PAOLO	no	si
12	ZEZIOLA ORIETTA	si	no
13	FOSTINELLI DOMENICO	si	no

Totale presenti 11 Totale assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Matteo Tonsi;

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il SINDACO – PRESIDENTE dà lettura dell’oggetto previsto al punto n° 3 dell’O.d.g: **“RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E FINANZIAMENTO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3, E 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D.LGS. N° 267/2000, DI UN DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA REALIZZATI IN VIA SAN MARCO, FRAZIONE ANNUNCIATA”** e relaziona ai Signori Consiglieri così come sinteticamente di seguito si riporta:

“Gentili Consiglieri,

la proposta di deliberazione del seguente punto all’ordine del giorno riguarda il riconoscimento di legittimità e il finanziamento di un debito fuori bilancio, ai sensi degli articoli 191, comma 3, e 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n° 267/2000 (TUEL), relativo ai lavori di somma urgenza eseguiti in Via San Marco, nella frazione Annunciata.

Come noto, le eccezionali piogge della notte del 23 luglio 2025, hanno provocato il crollo di un muro di sostegno e lo smottamento del versante roccioso, con evidenti e gravi rischi per la pubblica e privata incolumità, riguardando nello specifico la strada comunale.

In conseguenza di ciò, l’Ufficio Tecnico ha accertato la situazione di pericolo e, ai sensi dell’art. 140 del D.Lgs. n° 36/2023, è stato redatto verbale di somma urgenza e conseguente relazione tecnica con quantificazione economica dei lavori, per un importo complessivo pari ad € 106.000,00, comprensivo di IVA.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n° 63 del 4 Agosto 2025, ha riconosciuto il carattere di somma urgenza degli interventi ed affidato i lavori alla ditta incaricata, disponendo che la questione fosse sottoposta al Consiglio per il necessario riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio.

Il Consiglio è quindi oggi chiamato, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 193 e 194 del TUEL, nonché dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. n° 118/2011, a:

- *riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante da tali lavori;*
- *provvedere al finanziamento dello stesso, mediante le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, assicurando il mantenimento del pareggio e degli equilibri contabili dell’Ente.*

Un atto quindi necessario per garantire la stabilità economica finanziaria del Comune.

È opportuno sottolineare che tale atto ha ottenuto il parere favorevole del revisore dei conti. Grazie per l’attenzione.”

Il Sindaco - Presidente apre il dibattito, intervengono i Consiglieri:

Sangalli Francesco, capogruppo del gruppo di minoranza “Piancogno Futura”: preannunciando il voto di astensione del gruppo consiliare, informa il Consiglio Comunale di aver ricevuto una lettera di privati cittadini nella quale vengono espresse delle forti lamentele in ordine alle opere oggetto dell’intervento di somma urgenza ed, in generale, all’area dagli stessi interessata. Provvede, in seguito, a dare lettura di uno scritto che consegna al Segretario Comunale per essere allegato al presente verbale, a costituirne parte integrante e sostanziale. Conclude invitando l’Amministrazione comunale a ricercare diverse ed ulteriori fonti di finanziamento per l’intervento in oggetto, non limitandosi alla richiesta formulata a Regione Lombardia.

Il Sindaco – Presidente: rifacendosi a quanto rappresentato dal Consigliere Sangalli, informa il Consiglio Comunale di come l’Amministrazione, nell’ambito della procedura in parola, abbia provveduto - di concerto con i tecnici di Regione Lombardia intervenuti in loco - ad attivare correttamente tutte le procedure a tal fine necessarie, sia per gli aspetti attinenti le lavorazioni da eseguire, sia con riferimento all’individuazione delle diverse possibili fonti di finanziamento dell’intervento, la cui finalità rimane limitata e circoscritta alla sola rimozione dei fattori che possono mettere a repentaglio la pubblica incolumità nell’immediato.

Pernici Diego, Vice – Sindaco e Consigliere del gruppo di maggioranza “Lista civica CambiaMenti”: rappresenta come l’operato dell’Amministrazione nell’affrontare l’emergenza sia sempre stato finalizzato a garantire la sicurezza dei cittadini ed a venire incontro alle loro esigenze quotidiane, adottando tutte le misure necessarie al fine di limitare al minimo i disagi ad essi arrecati in materia di viabilità, riuscendo a evitare la completa chiusura del tratto stradale interessato. Apprende, quindi, con dispiacere la notizia delle lamentele denunciate dai cittadini residenti nella zona interessata dall’evento, in virtù del fatto che, per quanto da lui direttamente vissuto, si sono sempre dimostrati pienamente comprensivi e collaborativi.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco – Presidente, così come sopra sinteticamente riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come sopra sinteticamente riportati;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 01/10/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/27;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2025/27;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 56 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/27;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 25 del 11/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/27;

PREMESSO che:

- l’articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000, come sostituito dal decreto legge n° 174/2012, poi così modificato dall’art. 1, comma 901, legge n° 145/2018 prevede testualmente che *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall’ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall’articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all’adozione della deliberazione consiliare.”*;
- il comma 2 dell’art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000 che dispone che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) ...;
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*
 - c) *....”*;
- l’art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000, dispone che l’organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell’ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, dall’acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall’art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell’utilità ed arricchimento dell’ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

RAMMENTATO che:

- a seguito delle forti piogge occorse in tutto il mese di luglio e soprattutto per quelle verificatesi a ridosso della notte del 23 Luglio 2025, dove l'elevata portata d'acqua imbevendo gli strati del sottosuolo provocava un crollo del muro di sostegno della strada di via San Marco, in frazione Annunciata, e smottamento dell'adiacente parete rocciosa, con il conseguente trasporto di materiale nei luoghi sottostanti l'evento dove risultano allocate edifici di civile abitazione e strade comunali di pubblico transito;
- a seguito di sopralluogo effettuato in sito da parte del personale dell'Ufficio Tecnico comunale si è riscontrata, oltre al crollo del muro, la frammentazione della parete rocciosa a sostegno della viabilità di Via San Marco, dove lo smottamento ha messo in evidenza profonde lesioni del versante evidenziando la presenza di agglomerati rocciosi in condizioni di profonda instabilità;
- data la presenza di notevole vegetazione sul fronte montuoso non è stato possibile escludere la presenza di altro materiale incoerente o fessurato;
- gli ammassi rocciosi sopra citati, noti od incogniti, avrebbero potuto rotolare a valle creando concreto ed ulteriore pericolo per la pubblica e privata incolumità sia per gli edifici di civile abitazione che per le strade comunali di Via Vigne, Via Sancurone, Via Ribalda, rendendo necessario di un immediato intervento di consolidamento al fine di prevenire ulteriori distacchi e rischi per l'incolumità pubblica;

CONSIDERATO che il Responsabile del Settore Tecnico ha trasmesso alla Giunta Comunale il verbale di somma urgenza (inerente opere la cui natura è perfettamente riconducibile alla fattispecie di cui al sopracitato art. 194, comma 1 lett. e), del D.Lgs. n° 267/2000), redatto ai sensi dell'art.140 "*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*" del D.Lgs n° 36/2023, e depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico, nel quale vengono indicati i motivi dello stato di emergenza, le cause che lo hanno provocato e le lavorazioni che si rendono necessarie per rimuoverlo e la Relazione tecnica e relativa quantificazione economica redatte dall'Ing. Umberto Belfiore Mondoni inerenti i lavori di somma urgenza (ex art.140, comma 4, del D.Lgs. n° 36/2023), documentazione dalla quale si evince che l'importo dei lavori oggetto da realizzarsi ammontano ad € 106.000,00 comprensivi di IVA al 22%;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, sulla scorta di quanto appena sopra, con propria deliberazione n° 63 del 04/08/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a:

- prendere atto ed approvare il verbale d'accertamento della somma urgenza redatto in data 24/07/2025 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza oggetto della presente deliberazione, a firma del Responsabile del Settore Tecnico, con il quale gli interventi in oggetto sono stati dichiarati aventi carattere di somma urgenza, ai sensi dell'art.140 del D.lgs. n° 36/2023, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;
- prendere atto ed approvare, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs. n.36/2023, la relazione tecnica e quantificazione economica del pronto intervento relativa ai lavori di somma urgenza sopra indicati, prodotta in data 24/07/2025 a firma del tecnico incaricato Ing. Umberto Belfiore Mondoni, con le quali vengono dettagliatamente descritte le cause che hanno generato l'evento, le metodologie d'intervento e la quantificazione economica degli interventi da mettere in atto per il ripristino delle condizioni di sicurezza, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- prendere atto ed approvare l'ordine di servizio emesso in data 24/07/2025, relativo ai lavori di somma urgenza sopra indicati, a firma del Responsabile del Settore Tecnico, con il quale gli interventi in oggetto sono stati affidati con procedura di somma urgenza, ai sensi dell'art.140 del D.lgs. n° 36/2023, alla ditta DAPAM S.r.l. con sede in via Ponte dell'Uscio 2/C a Borno (BS), C.F. e P.IVA 01760180982, per un importo pari ad € 80.630,87, comprensivo degli oneri della sicurezza oltre ad IVA in misura del 22%;
- approvare i lavori, affidati con procedura di somma urgenza, relativi all'intervento di "Messa in sicurezza versante roccioso in via San Marco", per un importo pari ad € 80.630,87, comprensivo degli oneri della sicurezza e oltre IVA, facenti parte del quadro economico di spesa complessivo pari ad € 106.000,00;

PRESO ATTO che nella predetta deliberazione n° 63 del 04/08/2025, esecutiva ai sensi di legge, l'Esecutivo ha disposto di sottoporre all'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n° 267/2000,

così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n° 213/2012, il provvedimento di riconoscimento e finanziamento della spesa relativa ai lavori di somma urgenza in parola;

ATTESO che, alla luce della vigente normativa, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n° 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

CONSIDERATO che le somme per la realizzazione del suddetto interventi sono caratterizzate, a tutti gli effetti, da profili tali per essere qualificate quali debiti fuori bilancio ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000;

VERIFICATA la sussistenza dei necessari requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il principio contabile n° 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ed in particolare:

- punto 79 *“Il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che l'ha riconosciuto”*;
- punto 81 *“La competenza consiliare al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie”*;

RILEVATO che l'adozione del presente provvedimento è atto fondamentale per la salvaguardia degli equilibri propri del bilancio e della contabilità pubblica, al fine di fronteggiare la passività latente e di prevenire, conseguentemente, il formarsi di situazioni pregiudizievoli per le finanze comunali;

OSSERVATO come non sussistano i presupposti per addivenire all'applicazione del disposto di cui all'art. 191, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000, fermo restando che ogni eventuale responsabilità sarà accertata dal competente Organo Giurisdizionale contabile cui la deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. n° 289/02;

RITENUTO di provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000, al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio per l'importo di € 106.000,00 ed al contestuale finanziamento dello stesso apportando apposita variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione dell'Ente 2025/27;

CONSIDERATO che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n° 267/2000 dispongono testualmente:

1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 Novembre di ciascun anno.*

VISTO che le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione 2025/27 – esercizio 2025 secondo le seguenti risultanze:

ANNO 2025					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 276.500,00	€ 90.250,00	€ 350.000,00	€ 0,00
	Variazioni in aumento	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00
	Variazioni in diminuzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	Totale a pareggio	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 382.500,00	€ 196.250,00	€ 456.000,00	€ 106.000,00

DATO ATTO che a seguito della presente variazione di bilancio, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n° 267/2000 depositato agli atti del Servizio Finanziario;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n° 267/2000, espressi:

- dal Responsabile Supplente del Settore Economico e Tributario, in relazione alla sua qualità di Responsabile Supplente del Servizio Finanziario;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n° 8, contrari nessuno, astenuti n° 3 (Sangalli F., Zeziola O., Fostinelli D.), espressi per alzata di mano da n° 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. **Di prendere atto** del verbale di accertamento della somma urgenza e dell'ordine di servizio redatti dal Responsabile Unico del Progetto, Arch. IU Nicola Donina, e della relazione tecnica e quantificazione economica prodotta dal tecnico incaricato, Ing. Umberto Belfiore Mondoni, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto, così come già approvati con deliberazione di Giunta Comunale n° 63 del 04/08/2025, esecutiva ai sensi di legge, allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;
3. **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n° 267/2000 e sulla scorta della documentazione di cui al punto precedente, la legittimità del debito fuori bilancio per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola per l'importo complessivo di € 106.000,00, riferiti a lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale ed imprevedibile;
4. **Di dare atto che** il debito fuori bilancio in argomento rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n° 267/2000 trattandosi di "lavori di somma urgenza", sussistendo i requisiti di legittimità e finanziabilità dello stesso, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. n° 267/2000;
5. **Di dare atto che** il presente provvedimento costituisce atto di salvaguardia degli equilibri finanziari;
6. **Di provvedere** al finanziamento del presente debito fuori bilancio mediante l'adozione delle variazioni apportate al bilancio di previsione, così come contenute all'interno dell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

ANNO 2025					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 276.500,00	€ 90.250,00	€ 350.000,00	€ 0,00
	Variazioni in aumento	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00
	Variazioni in diminuzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	Totale a pareggio	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 382.500,00	€ 196.250,00	€ 456.000,00	€ 106.000,00

7. **Di dare atto** del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. **Di allegare** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n° 267/2000;
9. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti mediante il portale CON.TE, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 23, comma 5 della L. n° 289/2002;
10. **Di dare atto, altresì**, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n° 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;

11. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000 (TUEL),

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 11 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E FINANZIAMENTO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3, E 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D.LGS. N. 267/2000, DI UN DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA REALIZZATI IN VIA SAN MARCO, FRAZIONE ANNUNCIATA

Parere per la regolarità tecnica e contabile (art. 49, 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000):

Favorevole

Lì, 26/08/2025

**Il Responsabile Supplente del Settore Economico
e Tributario
F.to Dott. Matteo Tonsi**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco – Presidente
F.to Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Piancogno, 04/09/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi